

Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N° 1092 – 3 maggio 2000

Tel. 051 242009 - Fax 051 251564 - E-Mail [previlabor@previlabor.it](mailto:previlabor@previlabor.it)

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **- Esercizio 2020 -**

Signore Delegate, Signori Delegati,

Prima di passare alla analisi dei principali aspetti numerici e gestionali, non possiamo non rimarcare come la presentazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenga in una fase particolarmente difficile per il nostro Paese.

L'anno 2020 si è caratterizzato per la pandemia da Covid, mai nella storia del Mondo e quindi anche nel nostro Paese ci si è trovati ad affrontare una crisi sanitaria, sociale ed economica di queste proporzioni. Una crisi pandemica che ha visto la maggioranza le persone chiuse presso le proprie abitazioni con una situazione che ha inciso sulle condizioni lavorative e del tempo libero con profonde difficoltà nella vita economica e sociale a difesa della salute che è il bene primario. Le relazioni sociali ed economiche sono state colpite in modo grave, I consueti comportamenti individuali e collettivi, le relazioni sociali i rapporti tra gli stati di scambio si sono alterati ed in alcuni casi del tutto saltati

Anche per Previlabor l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto sulla operatività, la stessa Assemblea di approvazione del bilancio avviene con tempi e modalità diversi da quelli ordinari, sia in presenza che in remoto. Abbiamo applicato le norme previste con una serie di accortezze per evitare qualsiasi problema di salute sia dei collaboratori che degli associati all'interno degli uffici; operando per molti mesi in remoto, abbiamo deviato il telefono su un numero di cellulare dedicato; risposto alle telefonate e ad una moltitudine di Email gestendo così, il servizio con gli associati e le aziende.

Nel corso del 2020 abbiamo completato la riorganizzazione interna dell'ufficio con una nuova collaborazione; potenziato le presenza necessarie alla attività di sportello e mantenuto l'attività di consulenza fissando appena riaperto l'ufficio con appuntamenti per le posizioni più complesse riaprendo l'ufficio in sicurezza acquistando i Plexiglass per evitare il contatto e sanificato gli ambienti con la relativa certificazione e dopo il Coronavirus che ha colpito una collaboratrice abbiamo nuovamente sanificato l'ufficio.

Per quanto riguarda i certificati in forma cartacea non è stato possibile effettuarla sia per la sicurezza di chi deve consegnarli nelle aziende. I certificati sono stati caricati, nel sito, sulla singole posizioni. Ai Delegati abbiamo inviato la lista con Nome e Cognome con il codice di iscrizione e la procedura per accedere alla propria posizione e autorizzare la consegna dei certificati non più su carta ma via email.

Questa modalità andrà ulteriormente implementata, ormai la stragrande maggioranza delle persone preferisce l'invio via email.

A luglio del 2020 l'assemblea dei Delegati ha eletto i propri rappresentanti nel nuovo consiglio di amministrazione ( Consiglieri e Sindaco Revisore) completando così' il nuovo Consiglio, con rappresentanti eletti dalle aziende. Il nuovo consiglio è quindi entrato nel pieno delle sue funzioni: il 27 Luglio con l'elezione del nuovo Presidente, del nuovo Vice Presidente e del Direttore Generale eletto per la prima volta direttamente dalla assemblea dei delegati.

### **Novità normative introdotte nel corso del 2020**

Nel corso del 2020 sono stati emanati una serie di provvedimenti normativi di interesse per il settore della previdenza complementare in sintesi il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088; **il Decreto ministeriale del 31 marzo 2020** n. 85, pubblicato in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020, contenente il regolamento concernente la soppressione della forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS (FONDINPS); **Il Decreto**

**ministeriale dell'11 giugno 2020** n. 108, pubblicato in G.U. n. 220 del 4 settembre 2020, contenente il "Regolamento in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'articolo 5-sexies del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252"; **La Deliberazione COVIP dell'11 marzo 2020**, pubblicata in G.U. n. 192 del 1° agosto 2020, contenente la determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2020; **La Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020** contenente le "Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341"; **La Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020** contenente il "Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP"; **La Deliberazione COVIP del 2 dicembre 2020** contenente il "Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione"; **La Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020** contenente le "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"; **La Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020** contenente il "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari"; **La Circolare COVIP dell'11 marzo 2020 n. 1095** avente ad oggetto la trattazione dei quesiti da parte della COVIP; **La Circolare COVIP dell'11 marzo 2020 n. 1096** contenente le indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM; **La Circolare COVIP del 20 marzo 2020 n. 1231** contenente le indicazioni ulteriori alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto legge 23 febbraio 2020 e ai successivi provvedimenti; **La Circolare COVIP del 17 settembre 2020 n. 4209** contenente ulteriori chiarimenti in tema di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA); **La Circolare COVIP del 7 ottobre 2020 n. 4458** contenente le nuove modalità di autenticazione alla piattaforma INFOSTAT- COVIP.

Come detto nel corso del 2020 a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa introdotta dal recepimento della direttiva IORP II, il Fondo ha assunto una serie di deliberazioni ed approvato i documenti previsti:

- nella seduta del 27 Luglio, il Consiglio d'Amministrazione, a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei Delegati del 21 Luglio che ha deliberato sulla prima nomina a Direttore Generale del Sig Quercioli Mauro gli ha conferito ai sensi della normativa tale incarico.
- nella seduta del 13 Ottobre 2020, il Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione COVIP 29 luglio 2020 in tema di Funzioni Fondamentali, ha deliberato:
  - di attivare la Funzione di Gestione del Rischio attribuendo lo svolgimento, al Consigliere Dott. Marco Sarti che pertanto ha assunto il ruolo di "Responsabile della funzione di Gestione del Rischio.
- nella seduta del 18 Dicembre 2020, il Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione COVIP 29 luglio 2020 in tema di Funzioni Fondamentali, ha deliberato:
  - di attivare la Funzione di Revisione Interna esternalizzata attribuendone lo svolgimento, dopo una procedura di selezione, allo Studio CMO&A che pertanto ha assunto il ruolo di "Responsabile della funzione di Revisione Interna nella persona del Dott. Andrea Cauli.

Il Consiglio d'amministrazione ha inoltre approvato i documenti previsti dalle nuove disposizioni Covip e specificatamente:

- Il documento sulla politica di esternalizzazione (C.d.A. 13 Ottobre 2020);
- Il documento sulla politica di remunerazione (C.d.A. 9 Dicembre 2020);
- Il documento sulle politiche di gestione del Rischio (C.d.A. 18 dicembre 2020).

La normativa ha parificato i Fondi come Previlabor preesistenti, in gestione assicurativa, ai fondi di nuova generazione, in particolare i fondi nazionali di categoria. L'applicazione della normativa, come detto, ha visto un elevato impegno del Consiglio di Amministrazione e dall'altro la parificazione tra i fondi preesistenti e quelli di nuova generazione ha comportato oltre ad una elevata attività conseguenze anche sul versante economico con un aggravamento degli oneri amministrativi e gestionali a carico dei Fondi: oneri riconducibili alla crescita degli adempimenti normativi e regolamentari.

Già a Gennaio, in previsione dell'applicazione della nuova normativa l'assemblea dei Delegati ha deciso di inserire un importo calcolato in una percentuale dello 0,03% calcolata sulle singole posizioni al fine di fare fronte alle maggiori spese necessarie alla applicazione della normativa. Riteniamo che al momento questo importo sia appena sufficiente alla gestione della nuova normativa molto complessa e articolata: le quote incassate da questa nuova voce non sono state completamente utilizzate in quanto la nuova normativa ha prodotto i primi effetti nella seconda parte del 2021 quando produrrà i suoi massimi costi gestionali. L'impatto della normativa con l'aggravamento dei costi, degli oneri amministrativi, gestionali e delle responsabilità ha determinato un impatto con molti fondi preesistenti sicuramente con un numero minore di iscritti hanno deciso di liquidare il fondo accorpandosi a fondi di maggiori dimensioni.

Il Consiglio terrà costantemente informata l'assemblea dei Delegati sull'impatto della normativa per la valutazione dei costi fissi legati all'avvio delle funzioni previste dalla legislazione e per gli organici necessari all'attività per una corretta applicazione della nuova normativa fondamentale per la l'operatività di Previlabor per il servizio agli associati e per mantenere i vantaggi del prodotto in essere.

## ANDAMENTO FINANZIARIO

Il 2020 è stato caratterizzato da una profonda recessione globale, con il PIL in calo di oltre il 4% rispetto ad un'espansione del 2,8% avuta nel 2019. La causa principale di questa contrazione, la più significativa dal dopo guerra ad oggi, è stata la diffusione su scala planetaria dell'epidemia da Covid-19.

L'adozione di misure volte a contenere il contagio, hanno comportato un sostanziale blocco dell'economia, soprattutto durante i mesi primaverili e, in maniera meno pesante, dal tardo autunno a fine dicembre.

Dopo un buon rimbalzo del Pil nel terzo trimestre in seguito ad un allentamento delle misure restrittive, conseguente ad una parziale frenata dell'epidemia, nell'ultimo trimestre dell'anno si sono di nuovo riacutizzati i casi di infezione a livello globale (tranne in Cina e in gran parte dei Paesi orientali), con la conseguente adozione di provvedimenti atti a ridurre i contatti fra le persone: chiusure parziali di attività commerciali, delle scuole e limitazione della mobilità.

In un contesto ancora complesso per quanto riguarda la gestione sanitaria della pandemia, la speranza è da attribuire alla velocità con cui la scienza medica, supportata dalla biotecnologia, ha reso disponibili, una serie di vaccini che dalla fine dell'anno stanno iniziando ad essere inoculati. Con l'inizio della campagna vaccinale che contribuirà a sostenere i mercati finanziari che, avvalendosi dello straordinario supporto delle politiche monetarie e di quelle fiscali, hanno, dopo il crollo di marzo, avuto risultati particolarmente positivi, pur in un anno di profonda recessione.

L'area Euro, considerati i dati economici ad oggi disponibili, dovrebbe segnare per il 2020 una contrazione del Prodotto Interno Lordo di poco inferiore al 7%, rispetto alla crescita dell'1,3% dell'anno passato.

Nel 2020 l'economia italiana ha subito una contrazione vicina al -9% su base annua rispetto allo 0,3% del 2019. Il risultato italiano, se confrontato con le previsioni elaborate durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, appare migliore grazie a ripetuti interventi fiscali del Governo, per circa 100 miliardi di euro, ed al costante supporto della B.C.E. nell'acquisto dei titoli di stato governativi italiani emessi a tassi di interesse estremamente bassi, tali da rendere, per ora, meno preoccupante il tema della sostenibilità del debito pubblico, nel momento in cui il rapporto debito/Pil ha sfondato ampiamente il 150%.

In questo contesto, il rendimento riconosciuto nel 2020 sulle posizioni attive degli Iscritti a Previlabor è stato del 2,76% (al lordo della imposta sui rendimenti per un 2,37% netto).

La gestione assicurativa di Previlabor ha quindi ottenuto un rendimento sicuramente interessante in relazione al livello di rischiosità dell'investimento, mantenendo un differenziale positivo rispetto al tasso di rivalutazione legale del TFR non destinato al Fondo Pensione che si rivalutata del 75% del costo vita +1,5% fisso ha prodotto un rendimento dell' 1,50% al lordo dell'imposta sostitutiva e al netto dell' 1,25%. Si è quindi mantenuta anche nel 2020 una forbice tra il rendimento del TFR e la rivalutazione del Fondo, con un differenziale a favore del rendimento di Previlabor dell'1,25%, in linea con i risultati dei 30 anni di vita del fondo; a questo si aggiunge la minore tassazione sia durante la vita lavorativa sia a scadenza del TFR versato nel fondo pensione

In questo contesto, ancora con maggior forza, ci preme sempre ricordare che la sicurezza del risparmio previdenziale certificato annualmente è la vera differenziazione del prodotto offerto dal nostro Fondo, con la Compagnia che risponde direttamente verso gli associati/clienti del capitale, con il rendimento minimo garantito ed il consolidamento annuale delle prestazioni.

Come noto, la gestione finanziaria di Previlabor è da sempre finalizzata all'ottenimento di rendimenti che superino la rivalutazione del TFR coniugando la sicurezza e la redditività dell'investimento: di seguito riportiamo i rendimenti della gestione separata in confronto con i rendimenti stabiliti per il TFR dal 2009 al 2020.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
INFLAZIONE	1,00	1,90	3,20	2,70	1,20	0,20	0,00	0,40	1,20	1,00	0,61	0,40
PREVILABOR	2,79	3,10	3,32	3,39	3,74	3,30	2,77	2,68	2,55	2,27	2,45	2,37
TFR	2,22	2,94	3,88	3,30	1,92	1,50	1,50	1,79	2,09	1,86	1,44	1,25

Il 2020 si chiude con un numero di iscritti di 6236 rispetto ai 6190 del 2019, ai 5975 del 2018 ai 5912 del 2017 e ai 5947 del 2016, mantenendo negli ultimi 5 anni una costante crescita del numero di associati. Nel corso del 2020 i nuovi aderenti sono stati 226 la fase di pandemia di chiusura agli estranei nei luoghi di lavoro e quindi l'impossibilità di incontri nei luoghi di lavoro ha inciso sul numero di nuovi associati. I nuovi associati provengono da 39 aziende di queste 27 aziende con un numero di associati tra 1 e 4, 4 con un numero tra 6 e 10, due con 16 e 17 nuove adesioni, una con 35 e una con 54 nuove adesioni. Si conferma quindi che l'attività nei luoghi di lavoro è fondamentale per lo sviluppo di Previlabor attività che una volta conclusa la fase pandemica verrà rilanciata.

Come detto i nuovi iscritti sono stati 226 la tabella evidenzia lo sviluppo nel corso degli ultimi anni.

#### ADESIONI

2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
226	372	352	247	223	150	93	70

Le posizioni riscattate integralmente e/o trasferite con le varie casistiche sono state 156 rispetto alle 201 del 2019 e alle 262 del 2018..

Per quanto riguarda la contribuzione al Fondo la stessa è stata pari a 19.660.193 rispetto ai 18.176.262 del 2019 con un aumento del 8,2% e in valore assoluto un aumento di 1.483.931 euro rispetto all'esercizio precedente. La componente contributiva proveniente dalle aziende ha riscontrato un aumento di 257.036 euro I contributi provenienti dagli associati sono aumentati di 593.804 euro La quota proveniente dal TFR è aumentata di 833.602 euro.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alla contribuzione al Fondo e alle movimentazioni "in uscita" dal Fondo che danno il quadro della attività anche del servizio verso gli Iscritti.

#### Tabella 1 – Contribuzione annua 2010 – 2020

Anno	Contributi totali (milioni di euro)	% sull'anno precedente
2010	15.860.000	- 0,63%
2011	15.670.000	- 1,20%
2012	15.740.000	+ 0,44%
2013	16.354.000	+ 3,90%
2014	16.285.464	- 0,42%
2015	18.179.889	+ 11,6%
2016	15.957.248	-12,23%

2017	16.013.483	+0,35%
2018	17.170.118	+7,30%
2019	18.176.262	+5,86%
2020	19.660.193	+8,2%

La voce contributi è comprensiva di 590.496 di trasferimenti in entrata rispetto ai 277.394 del 2019 e ai 240.882 euro del 2018 a dimostrazione sia de servizio agli associati sia della bontà del prodotto Previlabor

**Tabella 2 – Tipologia dei contributi**

Tipologia dei contributi	Importo 2020	Importo 2019	Differenza 2020 su 2019	% Voci 2020	% Voci 2019	% Differenza
A carico Azienda	2.986.338	3.243.374	- 257.036	15	18	-3
A carico Associato	3.533.338	2.939.534	593.804	18	16	2
Quota di TFR	12.549.562	11.715.960	833.602	64	64	0
Trasferimenti in entrata	590.496	277.394	313.102	3	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>19.660.193</b>	<b>18.176.262</b>	<b>1.483.931</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

**Tab Tabella 3 – Anticipazioni e riscatti**

<b>Anticipazioni</b>	2020	2019
Numero iscritti che hanno ottenuto anticipazioni nell'anno	204	225
Di cui hanno ottenuto anticipazioni per spese sanitarie	16	15
Di cui iscritti che hanno ottenuto anticipi per acquisto prima casa e ristrutturazione	42	44
Di cui numero iscritti che hanno ottenuto anticipazioni per ulteriori esigenze	146	166

<b>Ammontare anticipazioni erogate nell'anno</b>	2.68.1811	2.605.285

<b>Riscatti</b>	2020	2019
Numero di posizioni riscattate nell'anno integralmente	139	200
Cause indipendenti dalla volontà delle parti	4	8

Di cui posizioni riscattate caso morte, inoccupazione e mobilità	20	58
Trasferimenti in uscita	13	13
Erogazioni Rata R.I.T.A      26 Beneficiari	79	13

<b>ANTICIPAZIONI E RISCATTI</b>	2020	2019
Anticipazioni	2.681.811,50	2.605.285
Prestazioni Previdenziali Riscatto Totale	6.919.021,50	5.726.296
Erogazioni rata R.I.T.A	887.538,17	435.361
Riscatto Immediato	1.136.274,39	1.231.943
Riscatto Parziale	60.395,58	11.038
Riscatto Totale	634.990,79	384.870
Trasferimenti	562.608,81	598.948
<b>Totale</b>	<b>12.886.640,53</b>	<b>10.993.740</b>

Sul versante della previdenza complementare le adesioni ( fonte Covip) alla fine del 2020, circa 9,3 milioni al netto delle uscite, la crescita dall'inizio dell'anno è pari al 2,6% sul 2020 in calo rispetto al 2019 a causa della pandemia. Nei fondi negoziali, si è registrato un incremento di iscrizioni del ,3,2% con un incremento di 101.000 aderenti per un totale di 3,26 Milioni di aderenti rispetto ai 3,1 Milioni del 2019. Nelle forme pensionistiche di mercato offerte da intermediari finanziari, i fondi aperti totalizzano 1,62 Milioni di posizioni ( +4,9%), nei PIP "gli iscritti sono 3,5 milioni 8+2,6%).

Il nostro Fondo come detto ha aumentato le adesioni di 226 unità in contrazione sugli ultimi anni a causa della pandemia . Le adesioni provengono da 39 aziende rispetto alle 44 del 2019 Si mantiene una elevata e positiva la percentuale di nuove adesioni dalla Lamborghini , dall'Ima, dalla Bonfiglioli o dalla Ducati, Si è mantenuto anche adesioni da un numero di aziende anche medie dove con l'impegno dei Delegati si passa da adesioni sporadiche ad una attività di costanti contatto con i colleghi come ad esempio Fonderie di Montorso BL Mediterraneo, Aetna, Caterpillar, Sasib. La scommessa sta quindi rendere costante e continua l'opera di sensibilizzazione e proselitismo a Previlabor valorizzando il ruolo dei delegati e degli uffici paghe nelle singole aziende.

RIPORTIAMO DI SEGUITO UNA ANALISI SUL NUMERO DI ASSOCIATI PER AGGREGATI DI AZIENDE

NUMERO ASSOCIATI	NUMERO AZIENDE 2017	NUMERO AZIENDE 2018	NUMERO AZIENDE 2019	NUMERO AZIENDE 2020
FINO A 10 ASSOCIATI	33	31	31	32
DA 10 A 30 ASSOCIATI	30	31	29	26
DA 31 A 50 ASSOCIATI	28	27	26	25
DA 51 A 100 ASSOCIATI	19	20	18	18
DA 101 A 200 ASSOCIATI	5	6	8	8
DA 201 A 400 ASSOCIATI	4	4	3	3
OLTRE	2	2	2	2

**Tabella 4 – Analisi età e sesso Associati**

ETA'	2020	2020	2020	2020	2019	2019	2019	2019	2020-2019
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% sul Tot	Maschi	Femmine	Totale	% sul Tot	2020-2019
Tra 20 e 24	70	5	75	1,20%	64	4	68	1,10%	7
Tra 25 e 29	194	39	233	3,73%	183	37	220	3,55%	13
Tra 30 e 34	249	54	303	4,84%	233	53	286	4,62%	17
Tra 35 e 39	347	83	430	6,87%	350	88	438	7,08%	-8
Tra 40 e 44	548	177	725	11,59%	645	204	849	13,72%	-124
Tra 45 e 49	947	295	1242	19,86%	922	282	1204	19,45%	38
Tra 50 e 54	919	349	1268	20,27%	913	362	1275	20,60%	-7
Tra 55 e 59	932	329	1261	20,16%	927	324	1251	20,21%	10
Tra 60 e 64	423	164	587	9,38%	377	142	519	8,38%	68
65 e oltre	96	35	131	2,09%	65	15	80	1,29%	51
Totale	4.679	1.511	6.255	100%	4679	1.511	6.190	100%	65

Dall'analisi dei dati si evidenzia che:

Il 51,9% è rappresentato da coloro che hanno una età compresa tra i 50 e i 65 anni rispetto al 50,48% del 2019. Il 38,3% degli associati ha una età che è compresa tra i 35 e i 49 anni rispetto al 40,32% del 2019; il 9,78% è rappresentato da coloro che hanno una età tra i 18 e i 34 anni rispetto al 9,27% del 2019.

Di fatto aumentano nel numero gli associati nella fascia tra i tra i 50 e i 65 anni di età, anche per effetto della scelta di molti pensionati che lasciano il maturato presso il fondo, e di coloro che optano per la rateazione del maturato con Rita e/o effettuano versamenti volontari. Infine aumenta ma non in modo significativo il numero di iscritti tra i 18 e i 34 al 9,27% rispetto al 9,2% del 2019 al 7,93% del 2018 e al 7,32% del 2017 con un numero in crescita da 574 a 611, ancora troppo esiguo, soprattutto se rapportato al loro futuro livello di copertura pubblica.

#### **LE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO DEL PRODOTTO PREVILAVOR**

La scelta del Fondo è stata fin dall'origine quella di mantenere un profilo di investimento per i propri Associati estremamente prudente, proprio per dare maggiore certezza agli Iscritti di realizzare comunque rendimenti positivi. La gestione finanziaria adottata da Previlabor è pertanto sempre rimasta monocomparto assicurativa di ramo I (d.lgs. 209/2005) .

Questa forma, consentita per i fondi pre-esistenti, prevede l'investimento tramite una polizza collettiva stipulata dal Fondo all'interno della quale ciascun iscritto ha una propria posizione individuale.

Il rendimento della gestione speciale Lavoro, al lordo dell'imposta di legge, nel periodo che va dal 1° gennaio 2019 al 1 gennaio 2020 (dato che si assume come parametro di riferimento per l'anno 2020) è stato del 2,37%.

Il rendimento della gestione speciale Vitattiva, al lordo dell'imposta di legge relativa agli associati HDI è stato del 2,41% Il rendimento della gestione speciale Vitattiva, al lordo dell'imposta di legge, relativa agli associati RSA (Royal Sun Alliance) è stato del 2,46%.

#### **PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONE SEPARATA " GESTIONE SPECIALE LAVORO"**

**- VALORI DI CARICO AL 31.12.2020**

<b>CATEGORIA ATTIVITA'</b>	<b>importi in €</b>
<b>OBBLIG.E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO</b>	<b>512.991.069:</b>

<b>Btp</b>	<b>330.833.556</b>
<b>Altri titoli di Stato emessi in Euro</b>	<b>81.085.226</b>
<b>Obbligazioni quotate in Euro</b>	<b>99.359.467</b>
<b>Obbligazioni non quotate in Euro</b>	<b>1.712.820</b>
<b>TITOLI DI CAPITALE</b>	
<b>Azioni quotate in Euro</b>	<b>709.621</b>
<b>ALTRE ATTIVITA' PATRIMONIALI:</b>	<b>39.468.548</b>
<b>Quote di OICR</b>	<b>40.583.294</b>
<b>Strumenti derivati</b>	<b>-1.114.745</b>
<b>SALDO ATTIVITA' DELLA GESTIONE SEPARATA</b>	<b>553.169.238</b>

**PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONE SEPARATA "GESTIONE SPECIALE VITATTIVA"**

**- VALORI DI CARICO AL 31.12.2020**

<b>CATEGORIA ATTIVITA'</b>	<b>importi in €</b>
<b>OBBLIG.E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:</b>	<b>2.508.969.719</b>
<b>Btp</b>	<b>1.046.076.029</b>
<b>Altri titoli di Stato emessi in Euro</b>	<b>516.663.390</b>
<b>Obbligazioni quotate in Euro</b>	<b>937.160.136</b>
<b>TITOLI D CAPITALI</b>	
<b>Azioni quotate in Euro</b>	<b>5.827.980</b>
<b>ALTRE ATTIVITA' PATRIMONIALI:</b>	<b>252.525.677</b>
<b>Quote in OICR</b>	<b>319.265.907</b>
<b>Strumenti Derivati</b>	<b>-66.740.230</b>
<b>SALDO ATTIVITA' DELLA GESTIONE SEPARATA</b>	<b>2.767.323.376</b>

**VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**

**Le Adesioni**

Come detto le nuove adesioni sono state 226 e il numero di iscritti attivi è di 6.236. Anche in questo momento di pandemia si mantiene alto il numero di aziende, circa 39 con adesioni nell'anno 2020 e anche in questa situazione di grande difficoltà si mantiene positivo il saldo tra nuove adesioni e cessati..

**La Raccolta**

Nel 2020 le entrate sono aumentate del 8,2% con un totale di 19.660.193 rispetto ai 18.176.262 del 2019, ai 17.170.118 del 2018 e ai 16.013.483 del 2017 con un aumento di 1483.931 euro

## Le Erogazioni

L'importo erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente è stato pari a € 6.919.022 rispetto ai 5.726.296 del 2019 e ai rispetto a 4.947.889 del 2018.;

il totale dei riscatti e dei trasferimenti è stato di € 3.285.508 di cui 887.538 di opzioni RITA; le anticipazioni sono state pari a € 2.681.811 .

Nel 2020 abbiamo erogato prestazioni per 79 posizioni RITA rispetto alle 13 del 2019 e alle 5 del 2018.

## ANALISI DELLA GESTIONE

- Il bilancio di un Fondo Pensione è costituito da:
- uno **Stato Patrimoniale**, il quale espone le attività e le passività del fondo alla data di chiusura dell'esercizio;
- un **Conto Economico**, il quale evidenzia il risultato reddituale ed anche le variazioni patrimoniali che scaturiscono dalla raccolta dei contributi e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni (riscatti, trasferimenti, ecc.);
- una **Nota Integrativa**, la quale fornisce informazioni di carattere quantitativo e qualitativo sulle poste contenute negli schemi di bilancio.

## ATTIVITA'

Nelle attività la voce di maggior rilievo è costituita dagli "**Investimenti nella gestione assicurativa**", per un importo complessivo di **€ 227.365.965 con un incremento del 5,6% % rispetto ai 215.263.554 del 2020 e ai € 202.913.236 del 2018 con incremento sul 2019 di €12.102.411. Si** tratta delle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31/12/2020,, al netto dell'imposta sostitutiva di legge maturata nell'esercizio.

La seconda voce delle **Attività della gestione amministrativa**, pari ad **€ 3.347952** Tale voce risulta composta dalle voci:

- a) **Cassa e depositi bancari** per **€ 3.310.203** costituita prevalentemente dal saldo dei conti correnti accesi dal Fondo presso UniCredit;
- b) Da altre attività della gestione amministrativa per **€ 37.749**

Le voci sudescritte costituiscono pertanto le Attività del Fondo ed ammontano complessivamente ad **€ 227.365.965**

## PASSIVITA'

Nella voce "**Passività della gestione previdenziale**" la voce di maggior rilievo è costituita dalla gestione previdenziale per **€ 2.038.287**

Questa voce include principalmente:

Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali **€ 757.042**

Contributi da riconciliare per un importo di **€ 494.015**

Da "**debiti verso l'Erario**" per **€ 113.576** che sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste. Trattasi dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali trattenute sulle quote da liquidare agli Aderenti.

Le altre voci significative delle Passività sono:

**Passività della gestione amministrativa per € 400.938**, che sono analiticamente elencati a pag. 13 della Nota Integrativa.

La voce “**Risconto passivo per copertura oneri amministrativi**”, pari ad **€ 49.498** è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti. Tali avanzi di gestione verranno destinati alla copertura delle spese degli esercizi futuri.

e la voce “**Debiti d'imposta**” per **€ 859.229** Trattasi del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi e sulle posizioni liquidate.

La legge di stabilità del 2015 ha modificato la precedente normativa sul calcolo dei rendimenti derivanti dall'investimento dei contributi soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%. L'imposta viene prelevata annualmente direttamente dal patrimonio del fondo pensione imputandola, pro quota, su ciascuna posizione previdenziale.

Il Legislatore stabilì che i redditi da titoli pubblici italiani ed equiparati concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% in modo da ridurre la tassazione su questi rendimenti (in luogo del 20%). L'imposta sostitutiva applicata nel 2020 è stata pari al 14,17 % per la Gestione Speciale Lavoro e del 15,27% per la gestione Speciale Vitattiva.

Infine in calce allo Stato Patrimoniale troviamo i “**Conti d'ordine**” per **€ 3.150.904** La voce è costituita dalle liste di contribuzione pervenute principalmente entro il 31 dicembre e nei primi mesi del 2021 ma di competenza dicembre 2020 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2021.

Passando ora ad analizzare il Conto Economico, nel saldo della Gestione Previdenziale troviamo la voce “**Contributi per le prestazioni**” per **€ 19.660.193** In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo Pensione da accreditare alle posizioni individuali nonché i trasferimenti da altre forme pensionistiche pari a **euro 590.496**.

La voce “**Anticipazioni**”, pari ad **€ 2.681.811** comprende il valore delle quote anticipate agli iscritti, in base alle casistiche previste dalla normativa vigente.

La voce “**Trasferimenti e riscatti**” per **€ 3.285.508** comprende il valore delle quote trasferite ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

Infine la voce “**Erogazioni in forma capitale**”, per **€ 6.919.022** corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

Il saldo della Gestione Finanziaria, pari ad **€ 6.301.510**, è dato esclusivamente dai profitti derivanti dagli investimenti in prodotti assicurativi.

La Gestione Amministrativa del Fondo tiene conto delle entrate derivanti dalle quote associative, nonché delle spese generali ed amministrative necessarie per il funzionamento del Fondo stesso.

Le quote associative incassate nell'anno 2020 dagli Aderenti al Fondo ammontano ad **€ 167.769**.

Le spese e gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio dal Fondo sono analiticamente indicati alla pagina 17 della Nota Integrativa.

In ogni caso gli oneri per servizi amministrativi e le spese generali ammontano complessivamente ad **€ 112.866** contro i **127.536 del 2019** e i **137.925 del 2018**.

La voce “**Oneri e proventi diversi**”, è costituita da proventi dagli interessi bancari per **€ 976**, e da oneri bancari per **€ 1.801**.

Pertanto al lordo di tale voce, il risultato della gestione amministrativa del Fondo per l'esercizio 2020 evidenzia un avanzo di gestione di **€ 49.496**.

Tale importo, detratto dagli avanzi degli esercizi precedenti, costituisce la voce "**Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**" pari **€ 49.496 contro i € 18.238 del 2019 e i 40.797,93 del 2018** quale verrà rinviata all'esercizio successivo per la copertura di eventuali disavanzi degli esercizi futuri.

Infine, in calce al Conto Economico, è evidenziata l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2020, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa ammonta ad **€ 859.229**

Tale importo è suddiviso in:

- imposta sulle posizioni attive (**€ 792.209**), liquidata al Fondo dal gestore assicurativo nel corso del mese di febbraio di ogni anno, e calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata;
- imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (**€ 67.020**), liquidata al Fondo al momento del pagamento della liquidazione.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'adeguamento alla normativa IOPR II è proseguita anche nei primi mesi del 2021; infatti il Consiglio d'amministrazione

- Nella seduta del 18 Febbraio 2021, il Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto della Deliberazione COVIP 29 luglio 2020 in tema di Funzioni Fondamentali, ha deliberato:
  - di attivare la Funzione di Compliance esternalizzata attribuendone lo svolgimento, dopo una procedura di selezione, allo Studio Ellegi pertanto ha assunto il ruolo di "Responsabile della funzione di Revisione Interna nella persona del Dottorssa Maria Cristina Cimalia.
- Nella seduta del 29 Aprile il Consiglio di Amministrazione, ha approvato ulteriori documenti previsti dalla circolare Covip del 29 luglio 2020 e più specificatamente Il documento sulla politica di gestione dei Rischi al 31/12/2020;

Bologna 24 Maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Italo Giorgio MInguzzi